

L'INTERVISTA / PAOLO PADOIN

Il prefetto «Evitare gli eccessi e agire di buon senso»

Entro la fine di gennaio sarà realizzata una dozzina dei 91 sondaggi geognostici per la nuova ferrovia Torino-Lione, ma il calendario, per ora, per ordine del prefetto Paolo Padoin, resta segreto.

Si continuano a ipotizzare date, tra le più quotate quella di oggi. Ma quando partono in realtà i sondaggi?

«Avranno luogo nel momento che riterrò più opportuno e idoneo ed i primi a essere informati saranno i sindaci. In ogni caso non manca molto, entro la fine del mese ne verranno eseguiti 12».

Massimo riserbo per ragioni di ordine pubblico?

«Vogliamo evitare qualsiasi strumentalizzazione. Chi deve essere informato lo sarà e in tempi utili. In questo senso si sta facendo un grande la-

voro di trasparenza nei confronti degli enti locali interessati ai carotaggi».

In Val di Susa il popolo No Tav si è mobilitato da giorni per protestare contro l'opera e i sondaggi, come si affronterà il dissenso?

«Ognuno è libero di manifestare le proprie idee. Lungi da noi voler impedire a chi non è concorde l'opportunità di manifestare pacificamente la propria contrarietà. Il tutto nel rispetto delle regole».

Ma i No Tav dicono di voler bloccare la Valle, magari occupando autostrada e ferrovia.

«Il mio invito è quello di evitare gli eccessi. Ciò non toglie che se verranno commessi dei reati questi verranno perseguiti».

Ci sarà un intervento massiccio delle forze dell'ordine per con-

sentire agli operai di svolgere i carotaggi previsti?

«Non ci sarà nessuna militarizzazione della Valle. Le forze dell'ordine sono in numero adeguato alle necessità».

Quali sono le indicazioni per le forze dell'ordine.

«Agire con equilibrio e intervenire solo se necessario».

È preoccupato per ciò che potrebbe accadere? Non teme una seconda Venaus?

«Sono convinto che nessuno intenda trascendere. Se il prefetto dicesse di essere preoccupato sarebbe un vero problema. Ma non nascondo che qualche pensiero ce l'ho. Per questo continueremo a perseguire la strada della collaborazione tra le istituzioni per la gestione dell'ordine pubblico».

[SLor]